

VERBALE CUG n. 9

Addì giovedì 22 agosto 2019 alle ore 10.30, presso la sala formazione della Direzione Generale, si è riunito – come da convocazione straordinaria di cui alla mail del 20.08.19, ex art. 5, c. 2 del Regolamento del CUG di ARPA Sicilia, approvato con DDG n. 133/2013 – il CUG “*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”, costituito, per effetto dell’art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con DDG n. 238/2018 ed integrato mediante DDG n. 376/2019, per trattare il seguente ordine del giorno: determinazione in ordine ai nuovi organigramma e funzionigramma di ARPA Sicilia, trasmessi al CUG, ai fini dell’acquisizione del relativo parere, con nota prot. n. 42565 del 8.08.19.

Presiede la riunione la dott.ssa Maugeri che funge anche da segretaria, stante la partecipazione dell’ing. Ottaviano (titolare svolgente funzione di segretaria) tramite collegamento in videoconferenza.

L’attuale riunione è riservata ai soli titolari, e, solo in caso di loro impossibilità, ai relativi supplenti. Sono presenti, così come da allegato foglio firme, facente parte integrante del presente verbale:

➤ Per la parte aziendale:

- dott.ssa Lidia Maugeri (presidente);
- dott. Antonio Conti (titolare);
- dott. Davide Murabito (titolare)
- ing. Simona Ottaviano (titolare), tramite collegamento in videoconferenza;
- dott.ssa Assunta Rita Distefano (titolare);
- dott. Angelo Salvatore Falsone (supplente);

➤ Per la parte sindacale:

- Per la FEDIRETS - Di.R.Si.: dott.ssa Maria Cianciolo (titolare);
- Per la CGIL: dott.ssa Paola Aiello (titolare);
- Per la FIALS: dott. Antonio Notaro (supplente);
- Per la CISL: dott. Cataldo Mazza (titolare).

Inoltre, su invito del CUG, prende parte all’odierna riunione anche la dott.ssa Maria Pia Rosoni, in qualità di elemento di raccordo con la SG1 ed in virtù della conoscenza, per il suo ruolo di Supporto all’OIV, dei vari settori dell’Agenzia.

Risulta pertanto verificata la sussistenza del *quorum* costitutivo previsto dall’art. 6, comma 1 del Regolamento.

Preliminarmente, per inquadrare correttamente la natura giuridica del parere che deve essere reso dal CUG, nonché stabilire i termini per il relativo rilascio, occorre richiamare la disciplina dei CUG, contenuta nelle Linee Guida della PCM del 4.03.2011 e nella recente Direttiva PCM n. 2 del 26.06.2019, ed inoltre fare riferimento alla L. 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”.

Come è noto, il par. 3.6 “*Rafforzamento dei Comitati unici di garanzia*” della Direttiva PCM n. 2 del 26.06.2019 statuisce che “...il CUG è chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione dell’amministrazione di appartenenza”, quali appunto i nuovi funzionigramma ed organigramma, ribadendo così la formulazione del par. 3.2 delle Linee Guida della PCM del 4.03.2011, emanate in attuazione dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, ed anzi rafforzandola, nella

misura in cui *“richiama l'attenzione delle amministrazioni affinché provvedano sempre ad acquisire il parere del CUG”*.

Si tratta di un parere obbligatorio per legge, stante che, per costante orientamento della giurisprudenza costituzionale (*ex multis*, pronuncia n. 275/2011), le linee guida governative, cui rimanda la norma primaria (l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, appunto), costituiscono un corpo unico con la legislazione statale che completano ed integrano: pertanto le funzioni consultive del CUG, previste dal par. 3.2 delle Linee Guida della PCM del 4.03.2011 nonché dal par. 3.6 della Direttiva PCM n. 2 del 26.06.2019, sono legalmente tipizzate, essendo appunto previste da norma avente valore di legge.

Ne consegue che gli atti di riorganizzazione dell'amministrazione adottati omettendo l'acquisizione del parere del CUG, sono passibili di illegittimità e pertanto annullabili per vizio di violazione di legge, *ex art. Art.21-octies, comma 1 “Annullabilità del provvedimento” della L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”* che così statuisce: *“È annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza”*.

Oltre che per vizio di legge, gli atti di riorganizzazione adottati senza il previo parere del CUG sono passibili di annullabilità anche sotto l'ulteriore profilo, previsto dal succitato articolo, dell'eccesso di potere: l'amministrazione infatti si determinerebbe autonomamente su atti definitivi senza una completa ed esaustiva indagine procedimentale. Senza contare poi che, quando un atto viene adottato prescindendo da valutazioni esprimibili in sede di rilascio di parere obbligatorio, ne risente la qualità dell'atto stesso, con evidente violazione del principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione che non può prescindere da una logica partecipazionista di condivisione degli atti di vertice che incidono direttamente sul personale. Il CUG, intervenendo nell'*iter* procedimentale con funzione ausiliaria rispetto all'attività provvedimentale di vertice, apporta un valore aggiunto che si traduce nella cura del benessere organizzativo, nel rispetto della parità e delle pari opportunità nel lavoro pubblico e nella prevenzione di ogni discriminazione diretta o indiretta.

Ne consegue altresì che, per quanto il parere espresso dal CUG non sia vincolante, qualora l'amministrazione intenda discostarsene, deve adeguatamente motivarne le ragioni per evidenti esigenze di trasparenza amministrativi: infatti il parere è un atto interno che, per quanto privo di valore regolamentare, produce, al pari di altri atti interni, quali circolari e direttive, un vincolo.

Per quanto riguarda il termine entro il quale il Comitato deve rendere il parere, nel silenzio delle linee guida e della direttiva DCM n. 2 del 26.06.2019, si applica la disciplina generale dell'art 16, recante *“Attività consultiva”*, della L. n. 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*, così come modificata dall'art. 8, comma 1, legge n. 69 del 2009. A norma del comma 1 del succitato articolo: *“Gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 [ora art.1 del d.lgs. n. 165 del 2001] sono tenuti a rendere i pareri a essi obbligatoriamente richiesti entro venti giorni dal ricevimento della richiesta”*.

Inoltre il comma 4 così prevede: *“Nel caso in cui l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie i termini di cui al comma 1 possono essere interrotti per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dalla ricezione degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate.”*.

A norma del comma 2 invece: *“In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere obbligatorio o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'espressione del parere.”*

Concluso questo breve *excursus* sulla natura giuridica del parere del Comitato, si procede alla disamina dell'organigramma e del funzionigramma di ARPA Sicilia, trasmessi al CUG mediante nota prot. n. 42565 del 8.08.19, riguardo ai quali lo Stesso deve emettere parere, come appena ricordato, entro i successivi 20 giorni.

In un'ottica di fattiva collaborazione con l'Amministrazione, si analizzano i due documenti, rilevandone eventuali disallineamenti tra e procedendo, per quanto riguarda il funzionigramma, a rettifiche in modo da garantire un maggior grado di coesione interna all'atto, utilizzando termini il più possibile univoci ed eliminando i refusi.

Conclusa questo esame più aderente al testo dei due documenti, si procede a valutazioni più di merito.

Sono state inserite tutte le modifiche ed integrazioni nelle attività di specifica competenza del Comitato, in base alla vigente normativa. In particolare sono state introdotte le seguenti parti evidenziate in grassetto:

1. Unità Operativa Semplice UOS – Programmazione. Tra i compiti è stato inserito:
 - **“ Predisporre il Piano triennale della Performance in sinergia con il CUG”;**
2. Servizio di Prevenzione e Protezione. Il seguente compito è stato così integrato:
 - **“Programmazione e supporto in materia di sorveglianza sanitaria; Collabora con il Medico Competente e l'Esperto Qualificato nella valutazione dei rischi, **tenendo conto, per quanto riguarda la valutazione del rischio stress lavoro correlato, dei dati e delle informazioni trasmesse dal CUG;****
3. E' stato sostituito il contenuto relativo al CUG inserendo il seguente testo:

Il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), costituito ai sensi dell'art. 21 della L. n. 183 del 4.11.2010, svolge, ex Linee Guida della PCM del 4.03.2011 nonché Direttiva PCM n. 2 del 26.06.2019, le seguenti funzioni:

➤ **Propositive:**

- **predisposizione ed aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Triennale delle Azioni Positive che, quale strumento di pianificazione e programmazione strategica, viene allegato, ex par. 3.2, ult. c. direttiva PCM n. 2/2019, al Piano della Performance.**
- **partecipazione attiva alla Rete CUG Ambiente**

➤ **Consultive: formulazione obbligatoria di pareri in materia di:**

- **progetti di riorganizzazione dell'amministrazione;**
- **piani di formazione del personale;**
- **forme di flessibilità lavorativa;**
- **interventi di conciliazione vita/lavoro;**

- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa su temi di competenza del CUG.

➤ **Verifica in merito a:**

- **assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, sul luogo di lavoro, anche attraverso la costituzione di focus group e sportelli d'ascolto;**
- **incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che non dirigenziale, indennità ed incarichi di funzione, al fine di individuare eventuali differenze retributive tra uomini e donne;**
- **stato di attuazione del Piano delle Azioni Positive: entro il 30 marzo di ogni anno il CUG redige, ai sensi del par. 3.2, comma 3 della Direttiva PCM n. 2/2019, un'apposita Relazione che deve essere trasmessa anche all'OIV, in quanto rilevante ai fini della valutazione della performance complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale dei singoli dirigenti responsabili. Della relazione fanno parte, come allegato, anche le informazioni relative alla composizione del personale che, entro il 1° marzo di ogni anno, l'Amministrazione deve trasmettere al CUG.**

4. **Unità Operativa complessa UOC - Gestione Risorse Umane.** Tra i suoi compiti è stato inserito:

- **“La predisposizione delle strategie necessarie alla valorizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale, quale risorsa umana e professionale essenziale alla crescita ed allo sviluppo aziendale in sinergia con il CUG**
- **La promozione delle attività di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti, tramite la progettazione, l'organizzazione, la gestione e/o l'acquisizione di Corsi di Formazione previo acquisizione del parere obbligatorio del CUG;**
- **Promozione e gestione di forme di flessibilità lavorativa stabilite in sinergia con il CUG.**

5. **Unità Operativa semplice UOS Stato Giuridico e reclutamento del personale.** Tra i suoi compiti è stato inserito:

- **Promozione di politiche per il Benessere Organizzativo in sinergia con il CUG;**

6. **DIPARTIMENTI.** E' stato inserito nell'elenco, al punto cinque dell'elenco:

- **assicura la formazione e l'aggiornamento del personale del dipartimento, in attuazione degli specifici programmi dell'Agenzia in materia, garantendo pari opportunità di accesso a tutto il personale;**

7. **DIPARTIMENTI.** E' stato inserito al punto nove dell'elenco:

- **Ottimizzazione, nell'uso delle risorse: gestione comune di personale, spazi e apparecchiature al fine di facilitare l'acquisizione e la più alta fruizione di tecnologie sofisticate e costose e favorire l'utilizzo flessibile del personale consentendo soluzioni altrimenti non praticabili comunque nel contemperamento dell'esigenza ambientale con le esigenze ed il benessere dei lavoratori.**

I due documenti, risultanti dalle modifiche/integrazioni apportate nel corso dell'odierna riunione (evidenziate nei rispettivi testi), complete delle relative osservazioni, verranno inviati per le successive valutazioni al Direttore Generale, al Direttore Tecnico e al Direttore Amministrativo.

Sulla base dell'analisi del funzionigramma, il CUG formula le seguenti osservazioni.

Per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria si rappresenta che:

- nel funzionigramma si descrive il *“Coordinamento Attività di Polizia giudiziaria”*;
- tra le finalità del Dipartimento *“Attività produttive ed impatto sul territorio”* viene ricompreso il *“Coordinamento attività di indagine delegate alla Polizia Giudiziaria”*;
- tra le principali funzioni della UOC *“Attività produttive area orientale”*, della *“UOC Attività produttive area occidentale”* e della *“UOC Attività produttive area centrale”* è contemplato anche il *“Coordinamento delle attività di indagine delegate dalle Autorità di Polizia Giudiziaria per il territorio di competenza”*;

risulta quindi evidente una pluralità di centri decisionali che potrebbe ingenerare incoerenze e contrapposizioni.

Il CUG poi, integrando il contenuto del funzionigramma con il Piano Triennale dei Fabbisogni Assunzionali 2019-2021, adottato con DDG n. 365 del 22.07.2019, si sofferma sulle premesse alla Tabella 1 *“Fabbisogno assunzionale per Aree di attività 2019-2021”*, laddove si afferma che *“nella previsione dell'assetto organizzativo che scaturirà dal nuovo regolamento dell'Agenzia [adottato con DDG n. 361 del 5.07.19, ulteriormente specificato con il funzionigramma de quo], sono state individuate le principali linee di attività che cercheranno di attuare il superamento delle logiche di mera competenza territoriale, puntando al reclutamento di risorse professionali che potranno agire in ottica regionale, secondo le principali linee di attività disponibili”*.

Sempre nell'ambito della succitata tabella 1, si enuncia, tra gli altri, il seguente principio ispiratore del PTFA: utilizzo di parte del personale di ruolo ad oggi a scavalco tra *“Monitoraggi e controlli”* da un lato ed *“attività analitica”* dall'altro a favore delle attività di campo.

Pur comprendendo le logiche di maggior efficienza ed efficacia sottese a questa nuova organizzazione agenziale, finalizzata ad una maggiore tutela ambientale, occorre considerare, nelle more dell'assunzione di nuovo personale, l'elevata età media dei dipendenti che mal si concilia con l'attività di campo, nonché il disagio derivante dai tempi di viaggio, anche per raggiungere i laboratori che effettueranno le analisi dei campioni, tenuto altresì conto della complessità del territorio e delle precarie condizioni infrastrutturali del sistema viario regionale e del conseguente aumento del rischio.

Tutto ciò potrebbe comportare per il personale un maggiore stress psico fisico che inficerebbe il risultato che si intende raggiungere se è vero, come da evidenti risultanze scientifiche, che lo stress incide negativamente sulla produttività del lavoro.

Si segnala inoltre la necessità di adeguati corsi di riqualificazione professionale per il personale attualmente adibito ad attività di laboratorio che dovrà essere destinato ad attività di campo.

Questo CUG pertanto, quale organo preposto alla promozione del benessere lavorativo, auspica che l'Amministrazione fornisca maggiori garanzie possibili, sempre in considerazione delle necessità contingenti, al personale dell'Agenzia che, pur in situazione di cronico sottodimensionamento della

copertura organica, si è sempre speso al meglio per realizzare le attività previste dalla normativa e per fronteggiare le emergenze che negli anni si sono verificate.

Si vuole scongiurare che la riorganizzazione *de qua* abbia differenti ricadute sul personale, a seconda della unità operativa di appartenenza: ciò potrebbe comportare una disparità di fatto in termini di condizioni lavorative, derivanti dalla modalità di svolgimento delle attività anche in ragione dell'estensione territoriale di competenza.

Infine, si ritiene che debbano essere poste in essere azioni volte a ridurre/evitare ulteriori disagi e difficoltà operative dovute anche alla "gestione comune del personale" più volte citata nel funzionigramma, che sembrerebbe comportare il mantenimento di personale a scavalco tra differenti UUOO.

In conclusione, il Comitato all'unanimità esprime in merito al funzionigramma ed organigramma parere positivo con indicazioni e raccomandazioni per l'Amministrazione e dà mandato alla Presidente di trasmettere alla Direzione il relativo parere.

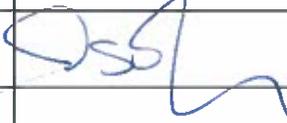
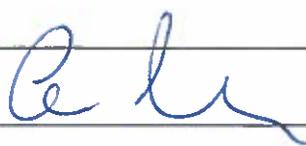
Si dispone la pubblicazione del presente verbale all'interno dell'apposita sezione dedicata al CUG del sito istituzione di ARPA Sicilia, sotto la voce "L'Agenzia".

La seduta è tolta alle ore 15.00.



La Presidente del CUG
(Dott.ssa Lidia Maugeri)

FOGLIO FIRME CUG 22.08.2019

PARTE AZIENDALE		
COGNOME E NOME		FIRMA
Maugeri dott.ssa Lidia	Presidente CUG	
Pantano dott. Michele	S.T. di Messina - Membro effettivo	
Conti dott. Antonio	Direzione gen- Membro effettivo	
Ottaviano ing. Simona	ST Siracusa - Membro effettivo	VIDECONFERENZA
Murabito dott. Davide	ST Catania - Membro effettivo	
Distefano dott.ssa Assunta Rita	ST Agrigento - Membro effettivo	
Rosoni dott.ssa Maria Pia	Direzione gen. - Vicepresidente	
Falsone dott. Angelo Salvatore	ST Caltanissetta - Membro supplente	
Barbara dott.ssa Antonella	ST Trapani - Membro supplente	
Coppola dott.ssa Caterina	ST Ragusa - Membro supplente	
De Maria dott.ssa Emanuela	ST Agrigento - Membro supplente	
Cavarretta sig. Francesco Paolo	ST Trapani - Membro supplente	
PARTE SINDACALE		
Arena dott.ssa Alessia	FIALS - - Membro effettivo	
Notaro dott. Antonio	FIALS - Membro supplente	
Cianciolo dott.ssa Maria	DIRSI - Membro effettivo	
Balletta dott.ssa Silvana	DIRSI - Membro supplente	
Aiello dott.ssa Paola	CGIL - Membro effettivo	
Scilipoti dott. Emilio	CGIL - Membro supplente	
D'Angelo sig. Onofrio	FSI USAE - Membro effettivo	
Mazza dott. Cataldo	CISL - Membro effettivo	
Ballarino dott. Giuseppe	CISL - Membro supplente	
Pistone dott. Giuseppe	UIL - Membro effettivo	

